



**LEGAMBIENTE**

Busto Arsizio

*Al Sindaco di Castellanza, Ingegnere Fabrizio Farisoglio.*

*Busto Arsizio, 10 giugno 2007*

### **ESSELUNGA CASTELLANZA: super inquinamento luminoso ?**

Sindaco Farisoglio, come Circolo Busto Arsizio ci siamo da tempo attivati per rendere compatibile e sostenibile con la grande città Busto Arsizio–Legnano–Castellanza il nuovo centro commerciale ESSELUNGA. Due anni fa, a febbraio 2005, dopo aver presentato le osservazioni al Comune di Castellanza e non avendo ottenuto nessun effetto, ci siamo rivolti direttamente al patron di Esselunga, Bernardo Caprotti. Nella lettera gli chiedemmo di modificare l'impatto viabilistico del nuovo supermercato, che si presentava sulla carta sovradimensionato e ridondante per il fluire della circolazione del viale Borri, nome locale della strada Statale 527.

Ma non solo questo. Chiedevamo che l'area su cui sorge il supermercato fosse tutelata dall'impatto eccessivo essendo a contatto con il Parco Alto Milanese. Nessuna delle due richieste è stata recepita: il progetto è avanzato **tale e quale** a quello preliminare, senza che il signor Caprotti ci abbia degnato della minima risposta. Stile oramai abituale a troppi potenti in circolazione.

Una cosa non potevamo osservare dai progetti e dai disegni: l'impatto dell'inquinamento luminoso, ora possiamo ben affermare. Anche in questo frangente Esselunga si è dimostrata molto disattenta alle esigenze di una società come la nostra, dove questa materia è regolamentata. In Lombardia vige una buona legge, la 17/2001 e successive modificazioni. Si prescrive che i nuovi impianti illuminatori abbiano caratteristiche di efficienza, di rispetto e di sobrietà. Proprio questa legge citammo quando all'ipermercato di Solbiate Olona fu lasciato un progetto assai lacunoso. Va dato atto che quel centro commerciale modificò rapidamente l'esecuzione delle sue luci. Questo tipo di lavoro ci siamo attesi di vedere a Castellanza. Purtroppo, e per questo scriviamo, sembra che l'impianto d'illuminazione di Esselunga Castellanza sia esagerato, con alte torri faro, che illuminano anche le superfici del Parco Alto Milanese, avendo creato quell'effetto "alone diffuso" che la legge 17 vuole escludere.

Pertanto chiediamo al Comune di Castellanza di verificare l'esistenza della conformità alla L.R.17, l'esistenza della certificazione rilasciata dagli esecutori dell'impianto nonché la luminosità residua delle aree limitrofe.

Ringraziamo per l'attenzione e salutiamo cordialmente.

**CIRCOLO LEGAMBIENTE BUSTO ARSIZIO**

Il Presidente Andrea Barcucci